

Giovani a scuola di vita nel mondo

Lodi, l'opportunità offerta da AFS Intercultura onlus a dieci ragazzi

di CARLA PARISI

- LODI -

UN PERIODO di scuola e di vita trascorso in un altro Paese, immergendosi completamente in un mondo diverso da quello che hanno scelto di lasciarsi alle spalle per settimane o mesi, o anche per un intero anno scolastico. È questa l'opportunità offerta da AFS Intercultura onlus e che anche nel nostro territorio raccoglie un buon numero di adesioni: sono infatti dieci gli studenti delle scuole superiori del territorio che hanno accolto la proposta e si sono rivolti alla delegazione lodigiana e cremasca dell'associazione. Si tratta di adolescenti, quasi tutti 17enni, che scelgono come mete i posti più diversi: c'è chi predilige un Paese europeo, come Giulia Andrea Gerosa, di Pandino (Cr), che sta trascorrendo un anno in Francia, a Saint Leger Sur Roanne, nella regione di Alvernia-Rodano-Alpi, e Rachele Mainardi di Carpiano e Beatrice Parati di Madignano, che hanno scelto di trasferirsi per lo stesso periodo di tempo in Portogallo, rispettivamente a Oeiras, vicino alla capitale Lisbona, e a Aveiro, nel centro del Paese.

ACCANTO a chi preferisce il Vecchio Mondo, però, ci sono anche ragazzi curiosi di vivere nel Nuovo, in tutte le sue declinazioni: gli Usa sono stati scelti come luogo dove passare sempre un anno da Noemi Balbini di Pandino, che si trova a Cambridge, Massachusetts, sede di due importanti



ESPERIENZA Dieci gli studenti delle scuole superiori del territorio, in gran parte 17enni che hanno accolto la proposta dell'associazione

istituzioni universitarie, Harvard e il Mit, e Elisa Rossi, di Melegnano, l'unica 16enne del gruppo, che si trova attualmente a Grayslake, nell'Illinois, dove resterà per lo stesso periodo; ha preferito invece il Canada Rosa Fiorentini, che da Terranova dei Passerini è partita per trascorrere un anno a Chesterville, Ontario. Ma anche l'America Latina, altra anima dello stesso continente, è stata la meta scelta da due altri ragazzi, sempre per un'intera annualità: Elisa Damiano di Bagnolo Cremasco, che si trova ora a Alemanes, in Messico, e Alice Vitali di San

Martino in Strada, che sta vivendo per sei mesi in Argentina, a Santiago del Estero, nel nord del Paese. Hanno scelto altri mondi invece Luca Goberti, di Pandino, partito per un anno a Motueka, in Nuova Zelanda, e Miriam Andreini, studentessa dell'Istituto Racchetti - Da Vinci di Crema dallo scorso giugno (mentre gli altri ragazzi sono partiti tutti tra agosto e settembre, ndr) per Mae Sot, Thailandia, dove sta trascorrendo undici mesi. Mete e periodi di permanenza differenti, quindi, caratterizzano quest'esperienza, accomunata però da un desiderio nei



ragazzi che scelgono di viverla: quello di voler essere cittadini sia italiani sia del mondo e di voler conoscere appieno realtà differenti dalla propria, sviluppando, grazie anche all'aiuto dei volontari di Intercultura, competenze che possano dare loro una marcia in più nella vita lavorativa come in quella personale. Sono già aperte, dal 1 dicembre, le iscrizioni ai programmi estivi di Intercultura in USA, Canada, Irlanda, Regno Unito, Spagna, Danimarca, Finlandia, Russia, Argentina, Cina, India e Tunisia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CANDIDATURE

SONO GIÀ APERTE
DALL'1 DICEMBRE LE ISCRIZIONI
AI PROGRAMMI ESTIVI

LE DESTINAZIONI

USA, ILLINOIS, PORTOGALLO
CANADA, ARGENTINA
MESSICO E NUOVA ZELANDA

